



Comune di
Monte di Procida
Provincia di Napoli

Riqualificazione
Palestra I.C.S. *Amerigo Vespucci*



Responsabile III settore:

arch. Antonio
ILLIANO

RUP:

ing. Antonio
FERRANTE

Progettista:



arch. Rosa
BUONANNO

GIUGNO 2018

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione generale
e delle opere architettoniche

Revisione:

MdP_PAV_Es_DG.RG

nome file:

**DG
RG**



SOMMARIO

| | | |
|----------|---|----------|
| 1 | PREMESSA..... | 1 |
| 2 | INDICAZIONE CATASTALE..... | 1 |
| 3 | DESTINAZIONE URBANISTICA..... | 1 |
| 4 | DISPONIBILITÀ DELL'AREA | 1 |
| 5 | STATO DEI LUOGHI..... | 1 |
| 6 | INTERVENTI DI PROGETTO | 2 |
| 6.A | REVISIONE COPERTURA A FALDE | 2 |
| 6.B | IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA CORPO BASSO..... | 2 |
| 6.C | PAVIMENTAZIONE CAMPO DA GIOCO..... | 3 |
| 6.D | INSTALLAZIONE PRESIDI DI SICUREZZA | 3 |
| 6.E | RISANAMENTO E TINTEGGIATURA PARETI PERIMETRALI | 3 |
| 6.F | RIFACIMENTO LOCALI SPOGLIATOIO E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | 3 |
| 6.G | SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI..... | 4 |
| 7 | COMPATIBILITÀ URBANISTICA E LEGISLATIVA DEGLI INTERVENTI | 4 |



Oggetto: progetto per gli interventi di manutenzione straordinaria della palestra scolastica “A. Vespucci” in via Quandel

1 PREMESSA

Monte di Procida è un piccolo comune posto su una collina nell’area Flegrea a circa 100 m sul livello del mare. Caratterizzato dalla vicinanza con il mare e per essere il comune più piccolo dell’area Flegrea.

Negli ultimi anni è in crescita la domanda di spazi per attività sportiva da parte delle scuole.

La palestra scolastica “A. Vespucci” si trova all’inizio di via Quandel. Facilmente accessibile dagli studenti della scuola media A. Vespucci. Le attività sportive praticate sono calcio, pallavolo, attività ginniche di educazione fisica e ginnastica artistica. Essendo tra le prime costruzioni adibite ad attività sportive, è costituita dall’area atta ad ospitare il campo da gioco, gli spogliatoi e alcune gradinate in c.a. disposte sul lato lungo del campo.

Il palazzetto si trova in stato di abbandono. Pertanto, l’Amministrazione comunale ha inteso eseguire interventi atti al completamento e integrazione della struttura così da renderla fruibile ed efficiente. La finalità è garantire e promuovere la pratica sportiva e i valori educativi e sociali legati allo sport.

Nessuno degli interventi previsti risulta sotto il profilo geologico, geotecnico, sismico o archeologico meritevole di nota, in quanto tutti afferenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria.

2 INDICAZIONE CATASTALE

In mappa la struttura della palestra scolastica “A. Vespucci” risulta essere: foglio 8 – particella 1764 – NCEU – Monte di Procida.

3 DESTINAZIONE URBANISTICA

La struttura sportiva in esame, in relazione agli strumenti urbanistici vigenti nel comune di Monte di Procida, risulta così classificato:

- Recupero Urbanistico Ambientale del Piano Territoriale Pesistico: zona RUA
- Piano Regolatore Generale: zona per attrezzature sportive

Non rientra nella perimetrazione del Piano Parco Campi Flegrei.

4 DISPONIBILITÀ DELL’AREA

L’area dell’impianto sportivo oggetto d’intervento appartiene al comune di Monte di Procida.

5 STATO DEI LUOGHI

Il palazzetto “A. Vespucci” è di remota costruzione e si presenta in stato di abbandono. Pertanto, meritevole di un intervento di manutenzione straordinaria; in particolare per i seguenti corpi d’opera:

- pavimentazione campo da gioco;
- finiture perimetrali;
- locali spogliatoio e servizi-igienico sanitari;
- coperture.

Il campo da gioco si presenta sprovvisto della finitura superficiale di calpestio.

Le pareti perimetrali presentano varie anomalie imputabili a infiltrazioni d’acqua. In particolar modo, la parete controterra manifesta efflorescenza, distacco e patina biologica. Per tale problematica sarebbe opportuno intervenire mediante opere di drenaggio del terrapieno alle spalle del muro.



I locali spogliatoio e servizi igienico-sanitari si presentano in avanzato stato di degrado. In particolare si riscontrano le seguenti anomalie: distacco, degrado sigillante, alterazione cromatica, fessurazioni, scheggiature, macchie e graffiti, sollevamento e distacco dal supporto.

Le coperture si presentano in un discreto stato di conservazione. Le travi metalliche a vista presentano macchie di ossidazione. I pannelli di chiusura laterale non aderiscono perfettamente agli elementi strutturali, provocando infiltrazioni. I canali di gronda e le pluviali si presentano in avanzato stato di degrado e totalmente ostruiti.

6 INTERVENTI DI PROGETTO

Il progetto esecutivo, in linea con i principi generali del progetto definitivo, prevede interventi puntuali finalizzati a rendere fruibile la palestra scolastica "A. Vespucci".

Di seguito l'elenco degli interventi previsti:

- revisione copertura a falde e sostituzione canali di gronda e pluviali;
- impermeabilizzazione copertura corpo basso;
- pavimentazione campo da gioco;
- installazione presidi di sicurezza;
- risanamento e tinteggiatura pareti perimetrali;
- rifacimento locali spogliatoio e servizi igienico-sanitari;
- sostituzione dei corpi illuminanti a ioduro di sodio con apparecchi a LED.

Tutte le soluzioni adottate, e di seguito riportate, sono state concordate con la Stazione Appaltante nella figura del RUP.

Per la computazione delle lavorazioni si è fatto riferimento al prezzo regionale dei lavori pubblici anno 2016, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28/12/2017.

6.A REVISIONE COPERTURA A FALDE

Il progetto definitivo prevedeva l'impermeabilizzazione della copertura a falde mediante la posa in opera di una membrana di bitumero polimero elastoplastomerica a doppio strato. Soluzione ritenuta incompatibile con i pannelli di copertura coibentati (pannelli "sandwich") presenti e che non contemplava la risoluzione delle infiltrazioni dalla mancanza di adesione tra i pannelli laterali e gli elementi strutturali.

In virtù della suddetta lavorazione è stata adottata la seguente soluzione:

- verifica dell'integrità degli elementi costituenti il piano di copertura, attraverso ispezione visiva e mediante la verifica di tenuta all'acqua. In caso vengano riscontrate condizioni di infiltrazione si prevede la sigillatura delle eventuali disconnessioni;
- chiusura delle forature presenti nelle pannellature di chiusura laterale mediante sigillanti siliconici antimuffa;
- lungo i due perimetri longitudinali (laddove presenti i maggiori problemi di infiltrazione) dovrà essere installata una scossalina in acciaio zincato preverniciato sagomata in modo da aderire perfettamente al supporto e consentire l'allontanamento delle acque. Tra la scossalina e il supporto verrà effettuato un insufflaggio di materiale poliuretano espanso a spruzzo (*cf. elaborati grafici*);
- rimozione e sostituzione dei canali di gronda e pluviali con elementi in acciaio zincato preverniciato;
- copertura delle travi metalliche mediante un prodotto verniciante che sia in grado di unire le proprietà caratteristiche di uno smalto (copertura uniforme e lucentezza) a quelle tipiche di un fondo antiruggine (protezione alla corrosione) così da non necessitare di un primer anticorrosivo.

6.B IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA CORPO BASSO

L'impermeabilizzazione del corpo basso avverrà mediante la posa in opera di manto impermeabile prefabbrico a doppio strato, costituito da membrane bitumero polimero elastoplastomeriche di cui la prima arma-



ta con velo di vetro rinforzato e la seconda con tessuto non tessuto di poliestirene, con risalita di almeno 50 cm lungo le pareti verticali.

6.C PAVIMENTAZIONE CAMPO DA GIOCO

Il progetto prevede l'installazione di due diverse tipologie di pavimentazioni, atte a delimitare il campo da gioco dalla fascia perimetrale e dall'area dedicata alle attività ginniche di educazione fisica (*cf. elaborati grafici*). In particolare:

- per il campo da gioco, pavimentazione sportiva in legno rispondente alle caratteristiche indicate nella EN 14904 (superfici aree sportive) e omologata FIBA livello I, completa di tracciatura delle linee di delimitazione dei campi da gioco;
- per le aree residuali, pavimentazione in gomma (sp. 3 mm) posto su un massetto di livellamento atto a rendere complanari la superficie in questione con il campo da gioco. La composizione del prodotto dovrà avere una percentuale in peso pari al 60-65% di componenti naturali, del 10% di componenti rapidamente rinnovabili, del 5% di componenti riciclati post-industriali; in conformità a quanto prescritto dal D.M. 11 gennaio 2017 (adozione Criteri Ambientali Minimi).

6.D INSTALLAZIONE PRESIDI DI SICUREZZA

Il progetto prevede l'installazione di presidi, laddove presenti angoli, rilievi e sporgenze, atti a garantire il massimo livello di sicurezza durante lo svolgimento delle attività sportive (*cf. elaborati grafici*). Nello specifico, saranno installate protezioni antitrauma canestro e lungo le pareti perimetrali trasversali (a ridosso del campo da gioco).

Le protezioni antitrauma dovranno essere in polymat (miscela morbida a base di elastomero Etil Vinil Acetato a cellula chiusa, atossica, ignifuga e con un'elevata resistenza ed elasticità) e con capacità di assorbimento degli urti conforme alla UNI EN 913.

6.E RISANAMENTO E TINTEGGIATURA PARETI PERIMETRALI

In considerazione dello stato dei luoghi, prima della tinteggiatura delle pareti perimetrali, dovrà essere effettuata un risanamento delle parti in evidente stato di degrado da infiltrazioni (es. parete controterra). In particolar modo dovrà essere eseguito un trattamento di pulizia, disinfezione e protezione delle superfici mediante un prodotto in grado di eliminare muschi, licheni, funghi e batteri responsabili del biodeterioramento dei materiali architettonici.

La tinteggiatura degli ambienti interni dovrà essere effettuata mediante idropittura traspirante a marchio Ecolabel (o similari), così da garantire elevati standard prestazionali e un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita (caratteristica particolarmente rilevante considerato l'uso scolastico degli ambienti), in conformità a quanto prescritto dal D.M. 11 gennaio 2017 (adozione Criteri Ambientali Minimi).

6.F RIFACIMENTO LOCALI SPOGLIATOIO E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

In considerazione dell'avanzato stato di degrado in cui versano i locali ospitanti gli spogliatoi e i servizi igienico-sanitari, il progetto ne prevede il totale rifacimento (*cf. elaborati grafici*). In tal senso, verranno rimossi rivestimenti, pavimenti e accessori. Il rifacimento degli stessi, previo smontaggio e rimontaggio degli infissi interni, avverrà mediante la fornitura e posa in opera di:

- pavimenti in piastrelle di grés fine porcellanato (dimensioni 20x20 cm);
- rivestimenti in piastrelle di ceramica smaltata (dimensioni 20x20 cm) fino ad un'altezza di 2,20 m;
- installazione di n. 4 lavabi e n. 4 vasi igienici;
- riconfigurazione delle pendenze per i due ambienti doccia (docce a pavimento), completi di tutti gli accessori necessari al loro regolare uso.

Prima della posa in opera dei rivestimenti dovrà essere eseguita una verifica del corretto funzionamento dell'impianto idraulico.



6.G SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI

In linea con le indicazioni relative alla classe III della UNI EN 12193:2001 e alla tab. 5.36 della UNI EN 12464-1:2011 e ai sensi del D.lgs. n. 102/2014 per la riqualificazione energetica degli edifici della pubblica amministrazione, si prevede la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con apparecchi a tecnologia LED.

Il posizionamento e le caratteristiche degli apparecchi sono stati individuati a seguito di una verifica illuminotecnica basata sull'illuminamento medio (> 300 lux su piano orizzontale) e i fattori di abbagliamento massimi (le sorgenti di illuminazione non devono risultare visibili, all'interno dello spazio di attività, sotto un angolo inferiore a 20° rispetto all'orizzontale).

Per le caratteristiche specifiche degli apparecchi si rimanda alla relazione specialistica Mdp_PAV_Es_DG.RS.

7 COMPATIBILITÀ URBANISTICA E LEGISLATIVA DEGLI INTERVENTI

Gli interventi in esame sono da considerarsi interventi di modesta rilevanza e tali da essere conformi alla normativa vigente e compatibili alla strumentazione urbanistica e alla legislazione vigente nel comune di Monte di Procida.

Le opere previste non sono soggette alla specifica disciplina di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.P.C.M. n. 377 del 10/08/1998.